



COMUNE DI CASTELNUOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio, 1 – 38050 CASTELNUOVO (TN)

Tel 0461/753442 – Fax 0461/751110

e-mail: ufficio.tecnico@comune.castelnuovo.tn.it

e-mail: tributi@comune.castelnuovo.tn.it



MARCA DA BOLLO Euro 16,00=	<h2>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</h2> <h3>VOLTURA di UTENZA</h3>	PROTOCOLLO COMUNALE
----------------------------------	--	---------------------

DATI CONTRATTO		
Contratto di somministrazione di acqua potabile (art. 1559 Codice Civile) n. _____		di data _____

DATI FORNITORE		
Ragione Sociale COMUNE DI CASTELNUOVO – C.F. 00291140226 – P.IVA 00423290220		
sede legale in PIAZZA MUNICIPIO		n. civ. 1
C.A.P. 38050	Comune CASTELNUOVO	(TN)

DATI UTENTE		
Cognome e Nome/Ragione Sociale _____		
C.F./P. IVA _____	nato a _____	() il _____
residente in/sede legale in Via/Loc. _____		n. civ. _____
C.A.P. _____	Comune _____	()
In qualità di:		
<input type="checkbox"/>	PROPRIETARIO o TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE SULL'IMMOBILE (specificare: _____)	
<input type="checkbox"/>	TITOLARE DI CONTRATTO DI LOCAZIONE di cui si allega copia	
<input type="checkbox"/>	COMODATARIO con contratto regolarmente registrato di cui si allega copia	
<input type="checkbox"/>	ALTRO: _____	

DATI PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE (da compilarsi solo se diverso dall'utente)		
Cognome e Nome/Ragione Sociale _____		
C.F./P. IVA _____	nato a _____	() il _____
residente in/sede legale in Via/Loc. _____		n. civ. _____
C.A.P. _____	Comune _____	()

DATI IMMOBILE		
Fabbricato sito in Via/Loc. _____		n. civ. _____
Immobile destinato a:	<input type="checkbox"/> abitazione di residenza dell'utente;	<input type="checkbox"/> altro;
Riferimenti catastali: foglio _____	p.ed./p.f n. _____	subalterno _____
ATTENZIONE: se la parte "Riferimenti Catastali" non è stata compilata, deve essere barrata una delle seguenti caselle:		
<input type="checkbox"/>	Immobile non ancora iscritto al Catasto	
<input type="checkbox"/>	Utenza non relativa ad un immobile ovvero immobile non iscrivibile in Catasto	

DESTINAZIONE D'USO DELL'ALLACCIAMENTO

Utilizzato a titolo:	<input type="checkbox"/> USO DOMESTICO:	<input type="checkbox"/> USO NON DOMESTICO:
	<input type="checkbox"/> DI RESIDENZA	<input type="checkbox"/> USO ABBEVERAMENTO BESTIAME
	<input type="checkbox"/> NON DI RESIDENZA	<input type="checkbox"/> USO CANTIERE
		<input type="checkbox"/> ALTRO: _____
Pubblica fognatura:	<input type="checkbox"/> ALLACCIATO	<input type="checkbox"/> NON ALLACCIATO

L'utente dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

L'utente dichiara di voler ricevere la relativa fattura al seguente indirizzo mail _____.

CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

- ☞ Il comune di Castelnuovo si obbliga a fornire all'utente l'acqua potabile.
- ☞ L'utente si impegna ad osservare le norme contenute nel regolamento per il servizio acquedotto approvato con deliberazione consiliare n. 8 dd. 24.01.2012 e ss.mm. ed ii..
- ☞ Qualsiasi modifica alle norme regolamentari e alle tariffe vigenti, si intendono applicabili al presente contratto.
- ☞ Il presente contratto viene redatto in un unico originale che rimane depositato presso il Municipio di Castelnuovo.
- ☞ Il sottoscritto utente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, si obbliga ad accettare e osservare senza eccezioni quanto previsto nel Regolamento per il Servizio Acquedotto Comunale, di cui si allega estratto. Con la sottoscrizione del presente atto dichiara di averne preso visione, impegnandosi alle relative osservanze.

Data _____

Firma dell'utente _____

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATA LA FORNITURA

Inserimento dati catastali: la Legge finanziaria 2005 n. 311 dd. 30.12.2004, all'articolo 1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i **dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui è attivata la fornitura a loro intestata, anche nel caso in cui non siano proprietari o titolari di un diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, ecc...) sull'immobile stesso, ma ne siano ad esempio conduttori o comodatari.

Sarà cura del Comune di Castelnuovo provvedere alla trasmissione dei dati all'**Anagrafe Tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16.3.2005.

Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla legge, La invitiamo a compilare la comunicazione in tutte le sue parti, precisando che il Comune di Castelnuovo provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estraneo ad ogni responsabilità nel caso in cui la comunicazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

Al riguardo La informiamo che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c del D.P.R. 29.9.1973 n. 605 (modificato dall'art. 2 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248), qualora venga omessa la comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente alla Società che svolge attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, ovvero qualora tali dati vengano comunicati in maniera inesatta, è applicabile al Cliente la sanzione amministrativa da 203 € a 2.065 €.

Inoltre, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate 44/E del 19.10.2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione dei dati catastali, da parte del Cliente, la Società di somministrazione deve farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso.

Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente al numero verde dell'Agenzia delle Entrate **848.800.444**, oppure consultare il sito INTERNET dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).

Si rammenta che eventuali successive variazioni rispetto a quanto comunicato con la presente, sono oggetto di nuova comunicazione da inoltrare sollecitamente all'ente comunale.

Il Comune si riserva di eseguire le opportune indagini per controllare l'esattezza dei dati denunciati.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE:

codice contatore	
pozzetto ubicazione	
mc inizio contratto	
data lettura inizio contratto	
note	

ART. 01 PREMESSE

ART. 02 USI DELL'ACQUA

ART. 03 IMPIANTI PER USO PUBBLICO

ART. 04 RETE DI DISTRIBUZIONE

ART. 05 ESECUZIONE LAVORI E MANUTENZIONE IMPIANTI

ART. 06 NORME TECNICHE RELATIVE ALLE DERIVAZIONI D'UTENZA

ART. 07 DIVIETO DELL'UTENTE DI MODIFICARE LA DERIVAZIONE D'UTENZA

ART. 08 MATERIALI DA IMPIEGARE

ART. 09 DIVIETO D'ALLACCIO ALLA CONDOTTA PRINCIPALE

ART. 10 MISURAZIONE DELL'ACQUA

ART. 11 POSIZIONE E INSTALLAZIONE APPARECCHI DI MISURA

ART. 12 CUSTODIA DEI CONTATORI

ART. 13 VERBALI DI POSA O RIAPERTURA DEI CONTATORI

ART. 14 RIMOZIONE E SOSTITUZIONE DEI CONTATORI

ART. 15 FUNZIONAMENTO DIFETTOSO DEI CONTATORI E PERDITE DOVUTE A ROTTURE DELL'IMPIANTO

ART. 16 VERIFICA DEI CONTATORI

ART. 17 CONTATORI DIVISIONALI

ART. 18 ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI INTERNI

ART. 19 PRESSIONE DELL'ACQUA AL PUNTO DI CONSEGNA

ART. 20 PROPRIETA' DEI CONTATORI

ART. 21 MODALITA' PER LA FORNITURA

ART. 22 SPESA DI ALLACCIAMENTO

ART. 23 DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA: Per ogni nuovo allacciamento, anche in caso di subentro, deve essere stipulato un regolare contratto di fornitura (in bollo), sottoscritto dall'Utente, su modulo predisposto dal Comune, nel quale sono indicati: generalità dell'Utente, ubicazione e tipo di utenza, numero matricola e consumo registrato dal misuratore. Una copia del contratto è consegnata all'Utente. Il contratto di fornitura ha durata dalla data di stipulazione del contratto fino al 31 dicembre dello stesso anno. Alla scadenza si intenderà tacitamente prorogato per un anno e così via di seguito salvo disdetta da parte dell'utente, secondo le modalità di cui all'art. 27.

ART. 24 TARIFFE

ART. 25 EROGAZIONE DELL'ACQUA

ART. 26 SUBENTRO: Quando un nuovo utente subentra ad un altro nell'uso dell'acqua, il subentrante deve darne immediata comunicazione al Comune, che provvederà alla lettura prima della stipulazione del relativo contratto di fornitura.

ART. 27 DISDETTA: L'Utente che non intende più utilizzare la fornitura d'acqua potabile, anche nel caso in cui gli succeda altro utente, deve darne tempestiva comunicazione al Comune, presentandosi agli uffici dello stesso, al fine di ottenere la lettura finale e la chiusura con sigillo del misuratore, le quali dovranno avere luogo entro 30 giorni dalla richiesta. L'utente dovrà rispondere del consumo dell'acqua fino al momento della chiusura. Se l'utente non provvederà a disdire il contratto di somministrazione resterà responsabile per i corrispettivi dovuti, per tutto il periodo nel quale egli, per la mancata disdetta di cui sopra, continuerà ad essere intestatario della fornitura. I misuratori chiusi per cessata fornitura possono essere rimossi a criterio del Comune. Il Comune potrà stabilire con apposita deliberazione le modalità di dismissione dell'utenza.

ART. 28 FATTURAZIONE E PAGAMENTO: Il pagamento del corrispettivo di consumo e delle altre spettanze va effettuato entro i termini e con le modalità indicate in bolletta. La bolletta deve contenere i consumi effettivamente letti, o comunicati al Comune in caso di autolettura; in casi di comprovata impossibilità di procedere

alla lettura dei contatori da parte del personale incaricato, l'ente potrà richiedere all'Utente l'autolettura, oppure avvalersi della facoltà di addebitare in base a stime calcolate sui consumi registrati precedentemente, con relativo conguaglio degli stessi in occasione della successiva lettura effettiva. In caso di mancato pagamento della bolletta entro il termine stabilito, il Comune invierà all'Utente un sollecito scritto, con intimazione ad adempiere entro un termine perentorio. Nel caso in cui, nonostante l'intimazione, il pagamento non venga effettuato, il Comune, tramite comunicazione A/R, a titolo di risarcimento del danno finanziario arrecato, addebiterà all'Utente moroso, oltre all'importo di quanto dovuto, gli interessi per ritardato pagamento valutati nella misura del tasso ufficiale di riferimento in vigore, incrementato di 3,5 punti percentuali, decorrenti dalla data di scadenza della fattura, nonché il recupero delle spese postali sostenute dal Comune per l'inadempienza dell'Utente. La morosità, qualora protratta per un periodo di oltre 30 giorni dalla data di scadenza indicata in bolletta, dà diritto al Comune di procedere alla limitazione dell'erogazione dell'acqua (diaframma tarato), con preavviso di 15 giorni da comunicare tramite raccomandata A.R., o notifica addebitando la relativa spesa all'utente stesso, fatta salva ogni altra ulteriore azione diretta al recupero coattivo degli importi dovuti.

L'utente moroso non può pretendere risarcimento di danni derivanti dalla limitazione dell'erogazione ed è tenuto a sostenere le spese eventuali per il ripristino della regolarità della fornitura. Per potere riottenere la normale portata di servizio, l'utente dovrà provvedere al versamento di tutte le spettanze dovute al Comune. Il Comune provvederà a ripristinare la portata di presa entro tre giorni lavorativi da quando avrà avuto notizia dell'avvenuto pagamento.

ART. 29 RATEAZIONE: all'utente che presenti, prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, specifica domanda per iscritto, potrà essere concessa rateazione del debito, alle condizioni e nei limiti seguenti:

- durata massima 12 rate mensili;
- applicazione degli interessi nella misura del tasso legale decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento;
- decadenza dal beneficio concesso, qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata, con conseguente obbligo di immediato pagamento del debito residuo in un'unica soluzione;
- inesistenza di morosità relative a procedure di precedenti rateazioni.

Su tale istanza, opportunamente motivata, a dimostrazione di uno stato di difficoltà economica al pagamento di quanto dovuto in un'unica soluzione, si esprime il Sindaco con atto scritto.

La rateazione verrà concessa solamente in caso di pagamenti dovuti superiori ad euro 1.000,00=; in casi particolari, valutati dal Sindaco, potrà essere concessa la rateazione anche per importi minori.

E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori rateazioni nel pagamento delle singole rate.

In casi particolari, la rateazione sarà concessa previa presentazione di garanzia con le modalità previste dall'art. 38 bis del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

ART. 30 CONSUMI ABUSIVI

ART. 31 DIRITTO DI RIFIUTO E REVOCA DELLA FORNITURA

ART. 32 FORNITURE PARTICOLARI

ART. 33 BOCHE ANTINCENDIO PRIVATE

ART. 34 QUANTIFICAZIONE DEI CONSUMI

ART. 35 SANZIONI PER MANOMISSIONI

ART. 36 SANZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL REGOLAMENTO

ART. 37 OBBLIGATORIETA'

ART. 38 ADEGUAMENTO DELLE TUBAZIONI ESISTENTI

ART. 39 APPLICABILITA' DEL DIRITTO COMUNE

ART. 40 ABROGAZIONI